



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X  
*Politiche Sociali e Educative*

*Servizio Programmazione Educativa*

# **Dispersione Scolastica**

## **Anno 2008-2009**

### **SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE I° GRADO**

La procedura per la segnalazione-denuncia nei confronti dei genitori degli alunni inadempienti all'obbligo scolastico residenti nel Comune di Napoli prevede la segnalazione da parte della scuola, attraverso il modello ODS/4, del nominativo dell'alunno, che risulti da 5 gg assente ingiustificato, al Servizio Programmazione Educativa e contemporaneamente al Servizio Sociale territorialmente competente rispetto alla residenza dell'alunno.

In Seguito il Servizio Programmazione Educativa procede ad ammonire i genitori dei minori inadempienti affinché riportino, entro 10 gg dalla notifica dell'ammonizione, il minore a scuola pena la denuncia alla Autorità Giudiziaria.

Il Servizio Sociale, intanto, effettua visita domiciliare a casa dell'alunno inadempiente e invia regolare relazione al Servizio Programmazione Educativa. Ricevuta la relata di notifica dell'ammonizione, si procede a chiedere conferma alla scuola circa la permanenza dell'inadempienza del minore e, in caso di risposta positiva, i genitori dell'alunno vengono denunciati all'Autorità Giudiziaria.

Il confluire di tutte le segnalazioni degli alunni inadempienti da parte delle scuole ad un unico ufficio, il Servizio Programmazione Educativa, consente una visione d'insieme del fenomeno della dispersione scolastica e permette di formulare statistiche distinte per Municipalità e per singole scuole.

Dai dati relativi all'anno 2008-09 emerge una stabilità delle percentuali di inadempienza per quanto riguarda la Scuola Primaria ed un incremento per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado.

A.S.	1999 2000	2000 2001	2001 2002	2002 2003	2003 2004	2004 2005	2005 2006	2006 2007	2007 2008	2008 2009
Primaria	0,17%	0,16%	0,16%	0,15%	0,16%	0,15%	0,20%	0,20%	0,17%	0,15%
Second. Primo	1,16%	1,10%	1,24%	1,05%	0,90%	0,98%	1,03%	1,17%	1,02%	1,46%



## La Dispersione Scolastica nella Scuola Primaria

Dalle Scuole Primarie, nell'anno scolastico 2008-2009, sono pervenute 277 segnalazioni (76 in meno rispetto all'anno precedente) ed a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti 71 alunni pari allo **0,15%** sul totale degli iscritti, in diminuzione rispetto allo scorso anno (0,17%).

Le percentuali dell'inadempienza per il 2008-09, esaminate per singole Municipalità, evidenziano per la scuola primaria una concentrazione del fenomeno della dispersione nella VII Municipalità con 18 alunni inadempienti pari allo 0,40% degli iscritti nelle scuole nella Municipalità stessa. Seguono la II Municipalità (0,24%) e la I Municipalità (0,20%).

### Dati Dispersione Scuola Primaria

Municipalità	iscritti	segnalati	Inadempienti	Inadempienti/ iscritti
I (Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo)	3.480	19	7	<b>0,20%</b>
II (Avvocata-Mercato Pendino)	3.827	46	9	<b>0,24%</b>
III (Stella – San Carlo)	4.622	27	9	0,19%
IV (Poggioreale – San Lorenzo)	4.439	42	6	0,14%
V (Vomero - Arenella)	5.216	5	0	0,00%
VI (S. Giovanni – Ponticelli - Barra)	6.157	28	6	0,10%
VII (Miano-Secondigliano-S.Pietro)	4.517	34	18	<b>0,40%</b>
VIII (Chiaiano - Piscinola-Scampia)	4.874	56	8	0,16%
IX (Pianura-Soccavo)	4.344	13	6	0,14%
X (Bagnoli-Fuorigrotta)	4.588	7	2	0,04%
<b>TOTALE</b>	<b>46.064</b>	<b>277</b>	<b>71</b>	<b>0,15%</b>

## La Dispersione Scolastica nella Scuola Secondaria I grado

Dalle scuole secondarie di I grado sono pervenute, durante l'anno scolastico, 1028 segnalazioni (128 in più rispetto all'anno precedente) ed a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti 485 alunni pari all'1,46% sul totale degli iscritti.

Le percentuali dell'inadempienza per il 2008-09, esaminate per singole Municipalità, evidenziano per la scuola secondaria di primo grado una concentrazione di evasione nella IV Municipalità (2,99%) cui segue la II Municipalità (2,36%).

### Dati Dispersione Scuola Secondaria I Grado

Municipalità	iscritti	segnalati	inadempienti	inadempienti /iscritti
I (Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo)	3.073	44	27	0,88%
II (Avvocata-Mercato Pendino)	2.757	151	65	2,36%
III (Stella – San Carlo)	3.545	67	34	0,96%
IV (Poggioreale – San Lorenzo)	3.214	144	96	2,99%
V (Vomero - Arenella)	3.488	17	8	0,23%
VI (S. Giovanni – Ponticelli - Barra)	3.822	199	72	1,88%
VII (Miano-Secondigliano-S.Pietro)	3.228	130	45	1,39%
VIII (Chiaiano - Piscinola-Scampia)	3.239	162	67	2,07%
IX (Pianura-Soccavo)	3.427	83	52	1,52%
X (Bagnoli-Fuorigrotta)	3.348	31	19	0,57%
<b>TOTALE</b>	<b>33.141</b>	<b>1028</b>	<b>485</b>	<b>1,46%</b>

## Ammonizioni e Denunce

### Ammonizioni

Nell'anno scolastico 2008-2009 sono state effettuate n. 1156 Ammonizioni pari all'88% delle segnalazioni pervenute dalle scuole (n. 1319).

Di seguito sono riportate le cause della mancata redazione delle ammonizioni.

<b>Cause ammonizioni non fatte</b>	<b>n. 163</b>	<b>100%</b>
Schede ODS inviate fuori termine dalle scuole	77	47%
Alunno rientrato	62	38%
trasferito/emigrato	9	6%
fuori comune	9	6%
seguiti dai ss.ss.	3	2%
ammalato	2	1%
fuori obbligo scolastico	1	1%
<b>TOTALE</b>	<b>163</b>	<b>100%</b>

Uno dei motivi principali della mancata esecuzione delle ammonizioni è l'invio delle schede ODS, da parte delle scuole, ad anno scolastico ormai concluso. Questa mancanza da parte delle scuole rende inutile l'invio dell'ammonizione ai genitori degli alunni inadempienti essendo, la stessa, un invito a far riprendere la frequenza scolastica al minore, invito che risulta quindi inutile quando la scuola è terminata.



COMUNE DI NAPOLI

### **Denunce**

Nello stesso anno sono state inoltrate n. 384 denunce alla Procura della Repubblica e contestualmente alla Questura di Napoli pari al 69% sul totale dei minori risultati inadempienti (n. 559).

Di seguito le cause del mancato invio delle denunce.

<b>Cause denunce non fatte</b>	<b>n. 175</b>	<b>100%</b>
Schede inviate fuori termine dalle scuole	77	44%
Minore non reperibile	51	29%
Mancata notifica ammonizione	47	27%
<b>TOTALE</b>	<b>175</b>	<b>100%</b>

Anche in questo caso una grossa percentuale è rappresentata dal ritardo con cui le scuole inviano le schede allo scrivente servizio (44%). Segue la mancata reperibilità degli interessati (29%) e la mancata notifica dell'ammonizione (27%).

E' da sottolineare che dall'anno scolastico 2007-08 il servizio notifica delle ammonizioni è passato dalle Poste Italiane s.p.a. (attraverso le raccomandate A/R) al Servizio Messi del Comune di Napoli.

La mancata notifica ha avuto negli ultimi anni il seguente andamento:

<b>Cause denunce non fatte</b>	<b>2006-07</b>	<b>2007-08</b>	<b>2008-09</b>
manca notifica	<b>31</b>	<b>47</b>	<b>47</b>

## Le Cause della Dispersione Scolastica

La procedura dell'ammonizione-denuncia per i genitori degli alunni inadempienti all'obbligo scolastico prevede che il Servizio Sociale, a seguito di segnalazione delle scuole e di visita domiciliare, invii al Servizio Programmazione Educativa una relazione socio-ambientale.

Da tutte le relazioni ricevute dai Servizi Sociali, come per gli scorsi anni, sono stati estrapolati i motivi dell'inadempienza riportati nelle relazioni ed incasellati in nove categorie che rappresentano le più frequenti cause dell'inadempienza scolastica.

Alcune categorie riguardano l'alunno (*malattia, difficoltà d'apprendimento, malattia psicologica, disagio sociale a scuola, scuola non utile per l'alunno*), altre riguardano la famiglia (*genitori disagiati, trasferito/emigrato, scuola non utile per i genitori, malattia genitori*).

Di seguito è riportata una legenda delle singole categorie.

### Legenda

- genitori disagiati
- genitori che versano in uno stato di difficoltà socio-economico (es. *disoccupati, detenuti, tossicodipendenti, etc.*)
- problemi di natura fisica del minore
- malattia dell'alunno
- difficoltà apprendimento
- dislessia, problemi di memoria, disturbo dell'attenzione
- disagio sociale a scuola
- conflitti con i compagni oppure con gli insegnanti
- trasferito/emigrato (*per trasferito s'intende un cambio di domicilio all'interno del Comune di Napoli, per emigrato s'intende trasferito presso altro Comune*)
- problemi di natura fisica del genitore
- malattia dei genitori certificata dal medico o accertata da Servizi Sociali
- problemi di natura psicologica del minore
- disturbi d'ansia (*ansia sociale, ansia da separazione, ansia per i luoghi aperti, ansia degli spazi chiusi*) o depressione

- Rifiuto della scuola (alunno)
- l'alunno dichiara che la scuola non è utile e che preferisce fare altro (*ad es. lavorare*)
- rifiuto della scuola (*genitori*)
- i genitori dichiarano che la scuola non è utile e che preferiscono far fare altro al minore (*ad es. farlo lavorare*)

Dai dati relativi agli alunni inadempienti, per i quali è pervenuta relazione dai Centri dei Servizi Sociali, emerge che per il 2008-09 le cause più frequenti di Dispersione Scolastica sono state:

### **Cause Dispersione Scolastica**

**Anno 2008-2009**

### **SCUOLA PRIMARIA**

*(estrapolate dalle relazioni dei Servizi Sociali)*

disagio familiare	11	30%
malattia	11	30%
trasferito/emigrato	8	22%
disagio sociale a scuola	6	16%
non riportato	1	3%
malattia genitori	0	0%
malattia psicologica	0	0%
disturbi di apprendimento	0	0%
rifiuto della scuola	0	0%
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>100%</b>

## Cause Dispersione Scolastica

Anno 2008-2009

### SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

*(estrapolate dalle relazioni dei Servizi Sociali)*

disagio sociale a scuola	99	37%
disagio familiare	59	22%
malattia	46	17%
trasferito/emigrato	42	16%
non riportato	8	3%
malattia genitori	8	3%
malattia psicologica	2	1%
disturbi di apprendimento	1	0%
rifiuto della scuola	0	0%
<b>Totale</b>	<b>265</b>	<b>100%</b>

La distinzione tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado rivela che nella Scuola Primaria la causa maggiore di dispersione è dovuta a "problemi di disagio familiare" e "malattia fisica del minore" (60%), mentre nella Scuola Secondaria di Primo Grado al primo posto c'è il "disagio sociale a scuola" con il 37%. Ciò denota che mentre nelle scuole primarie sembra essere più rilevanti le problematiche relative alle variabili individuali o familiari dell'alunno, nella scuola Secondaria di Primo grado è importante anche la variabile scuola ed il clima scolastico.

La voce "disagio sociale a scuola", come si può evincere dalle seguenti tabelle, è in crescendo negli anni.

### Cause Dispersione Scolastica Anno 2008-2009

#### TOTALE

*(estrapolate dalle relazioni dei Servizi Sociali)*

disagio sociale a scuola	105	35%
disagio familiare	70	23%
malattia	57	19%
trasferito/emigrato	50	17%
non riportato	9	3%
malattia genitori	8	3%
malattia psicologica	2	1%
disturbi di apprendimento	1	0%
rifiuto della scuola	0	0%
Totale	302	100%

<b>Comparazione cause dispersione negli ultimi anni</b>			
	<b>2006-07</b>	<b>2007-08</b>	<b>2008-09</b>
disagio sociale a scuola	26%	30%	35%
genitori disagiati	30%	26%	23%
trasferito/emigrato	10%	15%	17%
problemi di natura fisica	11%	14%	19%
non riportato	11%	9%	3%
malattia genitori	6%	2%	3%
problemi di natura psicologica	3%	2%	1%
disturbi di apprendimento	2%	2%	0%
rifiuto della scuola	1%	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Un altro aspetto importante è la forte riduzione, rispetto agli scorsi anni, della voce "non riportato" (cioè la percentuale di relazioni pervenute da cui non è possibile estrapolare le cause dell'inadempienza) che è passato dal 11% del 2006-07 all' 9% del 2007-08 al 3% del 2008-09. Questo testimonia l'utilità dei vari incontri effettuati dal Servizio Programmazione Educativa con il Servizio Politiche per i Minori ed i Servizi Sociali Territoriali orientati a definire e concordare il contenuto delle relazioni inviate dai Servizi Sociali al Servizio Programmazione Educativa.

Per l'anno in corso si prevede un ulteriore miglioramento grazie all'adozione, dall'inizio di quest'anno scolastico, di una scheda definita e concordata con i responsabili dei Servizi Sociali, dalla quale si evincerà immediatamente la



causa della dispersione avendo adottato una terminologia comune per identificare le cause del fenomeno esaminato.

Bisogna comunque considerare che i dati sopra riportati scaturiscono dalle relazioni ricevute da parte dei Servizi Sociali che attengono solo al 54% degli alunni inadempienti, e di questo 54% per il 3% non ci sono elementi tali per poter estrapolare le cause della dispersione scolastica.

## Individuazione di soluzioni per problemi relativi alla procedura

Dai dati che si sono esposti si evidenzia che i maggiori problemi relativi alla procedura si possono così riassumere:

1. Esiste una percentuale di ammonizioni che non vengono notificate

<b>Cause denunce non fatte</b>	<b>2006-07</b>	<b>2007-08</b>	<b>2008-09</b>
manca notifica ammonizione	<b>31</b>	<b>47</b>	<b>47</b>

2. Alcune scuole segnalano le inadempienze ormai a conclusione dell'anno scolastico

<b>Cause ammonizioni non fatte</b>	n.	%
Schede ODS inviate fuori termine	77	47%

3. Molte famiglie risultano sconosciute all'indirizzo

<b>Cause denunce non fatte</b>	n.	%
sconosciuto	51	29%

4. Mancanza della metà delle relazioni dei Servizi Sociali Territoriali

*"...i dati sopra riportati scaturiscono dalle relazioni ricevute da parte dei Servizi Sociali che attengono solo al 54% degli alunni inadempienti, e di questo 54% per il 3% non ci sono elementi tali da poter estrapolare le cause della dispersione scolastica..."*

### **Soluzioni proposte**

Al fine quindi di diminuire il numero di ammonizioni che non vengono notificate, di evitare che le scuole segnalino a conclusione dell'anno scolastico, di ridurre il numero di famiglie che risultano sconosciute e di aumentare la percentuale di relazioni pervenute da parte dei Servizi Sociali Territoriali si prevede:

1. Adozione e monitoraggio sull'utilizzo della scheda inviata dai Servizi Sociali al Servizio Programmazione Educativa e contenente gli esiti e le cause di evasione scolastica concordate;
2. Monitoraggio delle ammonizioni "non notificate" e analisi del fenomeno in collaborazione con l'Ufficio Messi Comunali;
3. Individuazione delle scuole che segnalano fuori temine scolastico, analisi del problema e incontri mirati a sensibilizzare i responsabili scolastici circa la necessità della tempestività della segnalazione;
4. Accesso all'anagrafe comunale per la riduzione dei casi di irreperibilità;
5. Stesura di piani di interventi coordinati ed omogenei per la spesa delle risorse messe in campo dall'Amministrazione Comunale per il contrasto alla dispersione scolastica. Monitoraggio e verifica dei risultati ottenuti.
6. Sostegno alla funzione genitoriale degli alunni inadempienti appartenenti a famiglie multiproblematiche.
7. Sostegno alle scuole attraverso l'implementazione di progetti mirati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica.

Il Dirigente  
Dott.ssa Natàlia D'Esposito